



Atti provinciali n.

3.8\2006\9276

Oggetto: Conferimento dell'incarico di Direttore del Settore "Formazione e Lavoro" alla Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

- Richiamati l'art. 50 e l'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., nonché l'art. 50 del vigente Statuto della Provincia di Milano, relativi alle competenze del Presidente della Provincia ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- Rilevato che, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 38 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, gli incarichi dirigenziali sono conferiti, con formale decreto dal Presidente della Provincia, a tempo determinato per una durata, di norma, non inferiore a tre anni e non superiore al periodo di mandato amministrativo del Presidente, e sono comunque, prorogati fino all'attribuzione di nuovo incarico;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 130 del 26 marzo 2010, che ha approvato il nuovo modello organizzativo dell'Ente, successivamente modificato con deliberazioni n. 312/2011 del 13/09/2011, n. 57/2012 del 05/03/2012, n. 207/2012 del 19/06/2012 e n. 338/2013 del 17/09/2013 all'interno del quale è compresa la direzione denominata Settore "Formazione e lavoro";
- Richiamato il Decreto Presidenziale del 25/06/2012 - atti n. 76195\3.8\2006\9276, con cui è stato attribuito alla Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi dirigente a tempo indeterminato della Provincia di Milano l'incarico di Direttore del Settore "Formazione e lavoro", dal 01/07/2012 al 18/05/2013;
- Dato atto che la Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi come da autodichiarazione agli atti risulta che non versa in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39;
- Visto l'esito dell'istruttoria, effettuata ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. n. 165/2001, a firma del Dr. Giovanni Giagoni, Vice Direttore Generale prot. n. 223822\4.4\2013\10 del 12/09/2013 da cui risulta che è stato accertato il rispetto delle norme che disciplinano il conferimento dell'incarico, la correttezza della procedura e l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità nei confronti del soggetto incaricato;
- Ritenuto quindi opportuno attribuire considerata l'idoneità della candidata, sulla base dei parametri previsti dal 2° comma dell'articolo 38 del sopracitato vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, alla Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi, la responsabilità dell'incarico in oggetto fino alla fine del mandato amministrativo del Presidente;
- Dato atto che l'incarico di cui all'oggetto, potrà essere revocato, prima della scadenza, per mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso il sistema di valutazione, come previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. 165/01, per ragioni organizzative o produttive, per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi dell'Ente o per risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art. 40 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- Visto il D.Lgs. 196/2003 "Codice di protezione dei dati personali" ed i conseguenti atti adottati dall'Amministrazione Provinciale di Milano in materia;
- Visto il D.Lgs. 81/08;
- Visto il D.Lgs. 150/09;
- Visto il D.L. 174/12 convertito in L. 213/12;
- Vista la L. 190/12;
- Visto il D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165";
- Su proposta del Vice Direttore Generale;

DECRETA

1. il conferimento dell'incarico di Direttore del **Settore "Formazione e Lavoro"** alla Dr.ssa **Maria Cristina Pinoschi**, a far data dalla sottoscrizione del presente provvedimento fino alla fine del mandato amministrativo del Presidente;
2. di dare atto che il conferimento del suddetto incarico è subordinato all'esito favorevole dei controlli sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui agli art. 15 e 16 del D.Lgs. n. 39/2013. La dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 andrà resa con cadenza annuale secondo le modalità previste dal Piano Anticorruzione;
3. la contestuale e conseguente nomina, quale Responsabile del trattamento dei dati personali all'interno dell'Amministrazione Provinciale di Milano - ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali" - nell'ambito della competenza attribuita in base al presente decreto e al Piano Esecutivo di Gestione;
4. il conferimento delle competenze del datore di lavoro secondario, nonché quelle previste dalla normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
5. la responsabilità degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza e pubblicità degli atti.

Il Vice Direttore Generale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Milano, 09 OTT. 2013



On. Guido Podestà

Al Presidente della
Provincia di Milano
On. Guido Podestà
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: *dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013*

La sottoscritta MARIA CRISTINA PINOSCHI nata a
OMISSIS il OMISSIS in merito al
conferimento dell'incarico dirigenziale di:

- DIRETTORE SETTORE FORMAZIONE E LAVORO

-

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA di trovarsi in una delle seguenti ipotesi

1. assenza di alcuna causa di inconferibilità e/o di incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, all'assunzione di detto/i incarico/incarichi.

2. sussistenza della/delle seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

3. sussistenza della/e seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

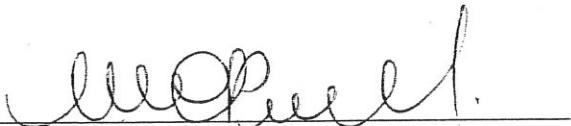
e di impegnarsi, a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto è consapevole che nelle more della scadenza del termine di quindici giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione e Corruzione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

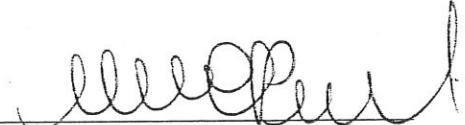
Distinti saluti.

Data 9/10/13

Firma 

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Data 9/10/13

Firma 

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 9/10/13

Firma 

Note:

1) PER "INCONFERIBILITÀ", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

2) PER "INCOMPATIBILITÀ", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico,

3) Ai fini del D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.